



Il parere di Loris Basso, Sindaco di Corno

Lo sviluppo e il progresso di un territorio non è pensabile oggi come il frutto del protagonismo di un solo soggetto. Ciò che è determinante, invece, è la partecipazione e l'attivismo di più attori, a partire dalle istituzioni e dagli enti che si ritrovano uniti dall'aver a cuore la terra a cui si insistono.

Nei numeri precedenti vi avevo intrattenuto sulla valida esperienza di confronto con le Amministrazioni dei Comuni contermini nel far sorgere richieste condivise di servizi e di opere da porre agli amministratori della nostra provincia o regione. Questo gioco di squadra ha trovato pronta risposta per la qualità della vita negli impianti di depurazione, nei percorsi di piste ciclabili, o ottenendo anche importanti risparmi nelle spese di gestione come l'illuminazione a led delle nostre strade o la produzione di energia elettrica con impianti fotovoltaici sulle scuole.

Ora si rende sempre più necessario far emergere l'importanza dell'aggregazione e il nostro comune in rappresentanza delle sue aziende produttive non può esimersi di essere parte attiva in Asdi Sedia, Agenzia per lo Sviluppo del Distretto Industriale della Sedia, la quale promuove l'evoluzione competitiva del Distretto offrendo servizi a supporto dei processi innovativi delle imprese. Tra le finalità principali dell'Asdi Sedia si trova la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse economiche e culturali del territorio distrettuale, al fine di promuovere la competitività del sistema produttivo locale e il benessere dei cittadini. La preziosa collaborazione tra l'Asdi Sedia e gli esperti del Gruppo Dirigenti Fiat ha portato all'ideazione, fra gli altri, di due importanti progetti di sviluppo e rilancio distrettuale. Il primo di essi è rivolto alle aziende della subfornitura, imprese che, data le loro ridotte dimensioni e caratteristiche produttive trovano oggi le maggiori difficoltà ad essere competitive sul mercato. Per loro è stato predisposto un percorso di aggregazione orientato alla realizzazione di economie di scala ed a premiare le competenze tecniche e manageriali.

Unica è, invece, l'iniziativa che l'Asdi Sedia ha offerto agli artigiani del Distretto. In occasione della Solenne Ostensione della Sindone, l'Agenzia ha donato al Santo Padre il trono papale che è stato utilizzato per la Santa Messa, mostrata in mondovisione, del 2 Maggio 2010 a Torino. Primo entusiastico esempio di collaborazione fra diverse 47 aziende impegnate nell'opera.

Partendo dagli elementi fondamentali che contraddistinguono il Distretto e da un'approfondita analisi della situazione economica attuale è stato redatto il "Piano di Sviluppo" per il rilancio del Distretto della Sedia (PdS): un progetto di rilancio che si propone di rafforzare e strutturare il comparto produttivo locale, con l'obiettivo di gettare le basi per la definizione di un comparto in grado di affrontare con maggiore forza ed elasticità le sfide attuali e future. Il PdS intende operare principalmente su 5 aree di intervento: Per ognuna di tali aree saranno predisposti dei progetti attraverso i quali concretizzare delle azioni mirate che si inseriscano all'interno della linea d'azione globale del PdS. Il contributo economico richiesto per la realizzazione del Piano è di 10.000.000 € ai quali si affiancheranno dei cofinanziamenti da parte dei privati che parteciperanno ai singoli progetti proposti. Il Distretto che risulterà dopo la realizzazione del PdS, sarà un Distretto rafforzato sia dal punto di vista interno, grazie alla presenza di numerose aziende in grado di proporre una organizzazione coerente ed affidabile con una politica territoriale attenta alla formazione ed all'innovazione; sia dal punto di vista esterno, grazie alla riconoscibilità dei prodotti provenienti dal Distretto, ai quali sarà riconosciuto un valore aggiunto legato al design, alla qualità della produzione ed alla tutela dell'ambiente. La tenacia e la volontà del territorio saranno la chiave di successo per il rinnovamento del Distretto della Sedia e la ripartenza di un comparto produttivo che ha ancora molto da offrire al mercato mondiale. Infine è stato predisposto "infodistretto.it", un vero e proprio portale economico del territorio, in quanto oltre ad essere una banca dati multilingue dedicata alle imprese del Distretto della Sedia contiene informazioni sul paesaggio e sul patrimonio culturale distrettuale, sui celebri vini dei Colli Orientali, sulla gastronomia e l'ospitalità friulana in genere. Nuove esigenze di aggregazione fra i produttori di sedie e di vino sono sorte dall'incontro promosso in occasione della Fiera dei Vini durante l'importante visita del Console Generale degli Stati Uniti Carol Perez e del collega Console Wohlauer responsabile dei rapporti economici fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America. Dall'incontro è emerso che "ASDI sedia" e "Blanc di Cuar" (il nome di un progetto prima ancora che di un vino nato dall'assemblaggio del friulano prodotto da tutte le aziende situate nel comprensorio enoico di Corno di Rosazzo) saranno sempre più esperienze necessarie da condividere.

Giugno 2010